

INFORMATIVA PER GLI UTENTI DEL “SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO ALL’AUTOVALUTAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DELLA RICERCA”

L’Università degli Studi di Siena ha adottato il “Sistema informativo di supporto all'autovalutazione e alla valutazione della ricerca” disponibile attraverso il portale web <https://www.supportocru.it> (di seguito indicato semplicemente come “sistema”) come proprio sistema di autovalutazione e valutazione interna della ricerca e come sistema di supporto alle procedure nazionali di valutazione esterna della ricerca.

Questo documento rappresenta l’informativa relativa alla protezione dei dati personali, ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

I trattamenti saranno improntati ai principi dell’articolo 5 del Regolamento UE e, in particolare: ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Sommario

- A. Titolare del trattamento
- B. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)
- C. Finalità e base giuridica del trattamento
- D. Categorie di dati personali e fonti
- E. Profilazione
- F. Soggetti esterni per l’elaborazione e trasferimento dei dati
- G. Periodo di conservazione dei dati personali
- H. Diritti dell’Interessato

A. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento è l’Università degli Studi di Siena, il cui legale rappresentante è il Rettore pro-tempore prof. Roberto Di Pietra.

I dati di contatto del titolare sono:

- E-mail: rettore@unisi.it
- PEC (posta elettronica certificata): rettore@pec.unisipec.it

B. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati incaricato dall’Ateneo è la dott.ssa Chiara Silvia Armida Angiolini, raggiungibile all’indirizzo rpd@unisi.it o rpd@pec.unisipec.it.

Il titolare del trattamento si avvale del RPD per consentire agli interessati l’esercizio dei diritti di cui all’articolo 12 del GDPR e per fornire eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

C. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Ai sensi della normativa vigente l'Ateneo utilizza il sistema per i propri compiti istituzionali di autovalutazione¹ di valutazione esterna² della ricerca.

La base giuridica è rinvenibile nell'articolo 6, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679, per cui il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I trattamenti sono finalizzati al calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli e delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo).

I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:

- a. modello di valutazione relativo al Fondo di finanziamento alle attività di base della ricerca (FFABR) (comma 295 della legge di bilancio 2017, legge 232/2016. Avviso pubblico di cui alla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. ordinario n. 57)³ e successive evoluzioni;
- b. modello di valutazione della VQR (legge 11 dicembre 2016, n. 232)⁴ e successive evoluzioni;
- c. modello dell'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) (articolo 16 della legge 240/2010, decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016 n. 95, decreto del MIUR 7 giugno 2016, n. 120)⁵, e successive evoluzioni.

Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti e in adesione all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679.

D. CATEGORIE DI DATI PERSONALI E FONTI

I dati trattati dal sistema sono i seguenti:

1. nome, cognome, ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati: dati personali forniti dall'Ateneo;
2. indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo;
3. codice fiscale degli interessati, fornito dall'Ateneo; il sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2;
4. se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:
 - a. metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'ateneo di appartenenza;

¹ Articolo 2, comma 1 e 4 del d.l. 27 gennaio 2012, n. 19. Articolo 3, comma 5 del decreto MIUR 30 gennaio 2013, n. 47. Decreto MIUR 12 dicembre 2016, n. 987.

² Art. 3 del d.p.r. 1 febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232.

³ <http://www.anvur.it/attivita/ffabr/>

⁴ <http://www.anvur.it/attivita/vqr/>

⁵ <http://www.anvur.it/attivita/asn/>

- b. codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo;
5. dati bibliometrici (es. numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo;
6. data e ora dell'ultimo accesso dell'interessato;
7. report delle incongruenze riscontrate nei metadati dei prodotti della ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati;
8. cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative;
9. log delle sessioni applicative, utilizzati esclusivamente per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).

I dati gestiti dal sistema non sono in alcun caso comunicati a terzi, tranne che per i soggetti indicati al successivo punto F.

E. PROFILAZIONE

Il sistema effettua il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli interessati, e conduce un'attività di profilazione degli interessati sulla base delle classificazioni previste dai modelli di cui al punto C, inclusa l'attribuzione di indicatori di posizionamento della produzione scientifica di ciascun interessato rispetto al complesso dei soggetti valutati dal sistema a livello nazionale.

Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema e degli indicatori generati a partire da questo, inclusa la profilazione.

Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.

Gli indicatori relativi ai singoli calcolati nell'ambito di procedure finalizzate all'attività di autovalutazione dell'Ateneo non possono essere utilizzati per altri scopi.

Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente acconsentire a rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.

F. SOGGETTI ESTERNI PER L'ELABORAZIONE E TRASFERIMENTO DATI

In relazione ai dati necessari per le finalità indicate al punto C, l'Ateneo, per necessità operative, può affidare la conservazione dei dati a società ed organizzazioni esterne che forniscano servizi tecnici, ad esempio fornitori di servizi cloud (Cloud Service Providers - CSP) con sede in Europa. Questi sono responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

Limitatamente a trattamenti collegati a necessità strettamente tecniche (es. condivisione di report delle anagrafiche; condivisione di report delle anomalie riscontrate nel corso dell'acquisizione dei metadati, ecc.) verranno utilizzate funzionalità di condivisione temporanea dei file basate su piattaforma cloud Dropbox (o analogo piattaforma in possesso delle necessarie certificazioni relative agli standard e alle normative di privacy e sicurezza ISO 27001/2, ISO27018/17 e SOC 2).

G. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il periodo di conservazione dei dati personali di cui al punto D è limitato:

- Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera a. e b., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della qualità della ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.
- Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera c.

Alla scadenza del periodo di conservazione i dati vengono eliminati dal sistema.

H. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Utilizzando le modalità di cui al punto B, l'interessato potrà, in qualsiasi momento:

1. accedere al sistema per consultare i propri dati personali e gli indicatori derivati;
2. rettificare dati inesatti o integrare quelli incompleti;
3. proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy, <http://www.garanteprivacy.it>) ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) 2016/679 o proporre ricorso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018.

La presente informativa potrebbe subire nel corso del tempo modifiche e/o aggiornamenti. Si consiglia, pertanto, di consultare e fare riferimento alla versione più recente che, in caso di aggiornamento, sarà pubblicata nel portale di Ateneo sezione Privacy (<https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>).

Ultima revisione febbraio 2023